



Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali

Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro - DIV. VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 18 dicembre 2008 presso il Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali alla presenza dei Dott.ri Antonio Leggio, Francesca Cirelli, Caterina Piselli e Maria Cristina Gregori, della Direzione Generale della tutela delle condizioni di lavoro si è svolta una riunione

TRA

VALTELLINA Spa rappresentata dal dott. Roberto Neri

E

OO.SS. nazionali: FIM CISL, FIOM-CGIL, UILM-UIL, rappresentate rispettivamente dai Sigg.ri Emilio Lonati, Augustin Breda e Adolfo Rocchetti, unitamente alla strutture territoriali

Premesso che

- il settore delle installazioni telefoniche, da diversi anni, versa in una grave situazione di crisi con pesanti conseguenze sugli assetti occupazionali delle aziende;
- per questo motivo, nel corso degli anni, sono state poste in essere varie iniziative, che hanno visto anche l'intervento di ITALIA LAVORO, volte a superare la fase negativa ancora in atto ed a sostenere il reddito dei lavoratori interessati attraverso il ricorso ad ammortizzatori sociali in deroga alle vigenti disposizioni;
- la Valtellina Spa ha attivato, in data 23 settembre 2008, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 24 della legge 223/91, una procedura per la collocazione in mobilità di n° 107 unità, tra impiegati ed operai così ripartiti:

Avellino (NA)	17
Monopoli (BA)	28
Marcianise (CE)	21
Lecce	30
Latiano (BR);	11

- in data 7 novembre 2008 si è esaurita, con mancato accordo, la prima fase di consultazione prevista dalla procedura;
- tale dichiarazione di esubero trova i suoi presupposti nella consolidata condizione di crisi del settore di cui al primo alinea delle premesse, che non offre alcuna possibilità di recupero della attività produttiva nelle predette sedi;

Tutto quanto sopra premesso si concorda quanto segue

- 1) - la premessa costituisce parte integrante ed inscindibile del presente accordo;
- 2) - al fine di consentire la realizzazione del piano di gestione della crisi occupazionale concordato tra le Parti e di seguito esposto e quindi adottare strumenti che contribuiscano, laddove possibile, per la loro idoneità alla soluzione delle problematiche della Valtellina Spa, anche a ridurre l'impatto traumatico derivante dalla cessazione dell'attività nelle sedi di Avellino (NA), Monopoli (BA), Marcianise (CE), Lecce e Latiano (BR), l'Azienda con riferimento alle suddette sedi e per un numero massimo di 107 addetti, avanzerà l'istanza volta alla concessione della CIGS **per cessazione d'attività**, e ciò per un periodo massimo di 12 mesi a decorrere dal 1 gennaio 2009 e sino al 31 dicembre 2009;
- 3) - nell'ambito del suddetto periodo la gestione degli esuberanti avverrà attraverso i seguenti strumenti:
 - a) - azioni finalizzate a favorire la riqualificazione/formazione mirata alla ricollocazione del personale sospeso in CIGS presso altre Aziende, dello stesso o di diverso settore, operanti nei territori. Tale opportunità è collegata alla disponibilità delle competenti Istituzioni locali a realizzare percorsi di formazione e riqualificazione professionale finalizzati al reimpiego dei lavoratori, sulla scorta degli eventuali fabbisogni presenti sul territorio. A tal fine Valtellina Spa potrà fornire agli Enti competenti il proprio ausilio nella predisposizione dei percorsi formativi, in termine di know-how e consulenze tecniche, con la collaborazione di ITALIA LAVORO per le attività di monitoraggio e selezione, collaborazione subordinata all'eventuale inserimento degli esuberanti in appositi programmi da parte delle Regioni coinvolte;
 - b) - azioni finalizzate al reimpiego del personale collocato in CIGS presso altre sedi della stessa Valtellina Spa, mediante proposte di trasferimento dello stesso e ciò anche per il personale che abbia oltre 50 anni di età. Per favorire il riassorbimento del personale eccedente si conviene inoltre, anche in deroga al secondo comma dell'art. 2103 cc, la possibilità di assegnazione a mansioni diverse da quelle precedentemente svolte;
 - c) - mobilità con esodo incentivato del personale sospeso;
- 4) - l'Azienda valuterà, di volta in volta, la specifica azione da intraprendere;
- 5) - I lavoratori chiamati da ITALIA LAVORO, dalle Regioni, dagli Enti Locali e/o alle iniziative concordate tra questi Enti e l'Azienda e/o le OO.SS., sono tenuti a partecipare alle derivanti attività formative nonché ad accettare proposte di lavoro in conformità a quanto previsto dall'art. 1 quinquies del DL 294/04, come convertito nella legge 291/04. I Lavoratori che dovessero essere chiamati dovranno frequentare i corsi di formazione/riqualificazione senza aggravio di costi aggiuntivi a carico dell'Azienda;
- 6) - La sospensione in cigs a zero ore riguarderà tutto il personale (107 unità) in forza nei Centri Operativi di cui sopra, in cui è cessata l'attività. Pertanto si conferma che non sono previsti meccanismi di rotazione del personale sospeso e ciò anche nel caso di ricollocazione di parte di esso presso sedi diverse della stessa Valtellina Spa **Impianti** e ciò non solo in considerazione della preminente e confermata necessità aziendale di continuità nelle specifiche mansioni, ma anche in considerazione dello strumento di ricollocazione sopra concordato;
- 7) - La procedura di mobilità avviata dalla Valtellina Spa è conclusa secondo i seguenti criteri:
 - ai sensi dell'art. 5 della legge 223/91 le Parti convengono di collocare in mobilità, nell'ambito e limitatamente alle unità di cui al presente accordo, fino a 107 dipendenti tra operai ed impiegati;
 - i lavoratori da collocare in mobilità saranno individuati mediante i seguenti criteri, concordati tra le Parti ed applicabili disgiuntamente:



- a) saranno comunque collocati in mobilità i lavoratori che già posseggono i requisiti per accedere al trattamento pensionistico di anzianità o vecchiaia o che li maturino nel corso o al termine del periodo di mobilità;
- b) saranno, altresì collocati in mobilità i lavoratori che manifesteranno la non opposizione alla collocazione in mobilità, collocazione che è subordinata alla sottoscrizione di un verbale di conciliazione ai sensi degli artt. 1965 e ss. cc, 2113 cc e 411 e 412 cpc;
- 8) - Il termine per la collocazione in mobilità dei lavoratori di cui al presente punto 7 è procrastinato, ex art. 8- 4° co- legge 236/93, al 31.12.09;
- 9) - Le parti si incontreranno entro il mese di agosto 2009 per il monitoraggio dell'andamento del programma di gestione degli esuberanti, di cui al presente accordo;

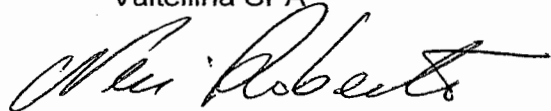
Le Parti, con la sottoscrizione del presente verbale, si danno atto e dichiarano che sono state regolarmente esperite, con esito positivo, le procedure e gli adempimenti di cui al DPR 218/00, di cui alla legge 223/91 art. 1 (7° ed 8° comma), artt. 4e 24 nonché di cui alla legge 164/75 art. 5.

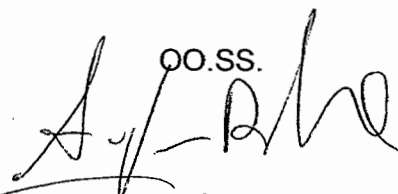
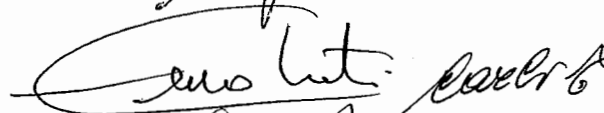
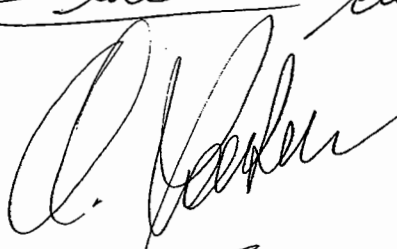
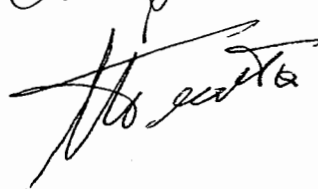
Letto confermato e sottoscritto

MINISTERO DEL LAVORO, DELLA SALUTE E DELLE POLITICHE SOCIALI



Valtellina SPA



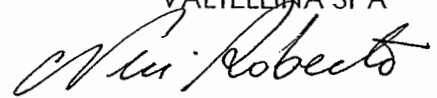
OO.SS.





Spett.li FILCA CISL NAZIONALE
FIOM CGIL NAZIONALE
UILM UIL NAZIONALE
FIM CISL NAZIONALE
FISTEL CISL NAZIONALE

In relazione al punto *b)* dell'accordo sottoscritto in data 18/12/2008 presso il Ministero del Lavoro e relativo alla procedura di mobilità aperta dalla scrivente in data 15/10/2008, la Società Valtellina dichiara che ai lavoratori a cui si applica la mobilità finalizzata al raggiungimento del requisito pensionistico, proporrà un importo economico in relazione al periodo di permanenza in mobilità necessario al raggiungimento del requisito di cui sopra, al fine di ottenere dai lavoratori interessati la sottoscrizione di un verbale di conciliazione individuale.

Roma, 18/12/2008

VALTELLINA SPA



Spett.li
Segreterie Nazionali
FIM CISL
FIOM CGIL
UILM UIL

Loro Sedi

Oggetto: CIGS cessazione di attività – sedi di Avellino (NA), Monopoli (BA), Marcianise (CE), Lecce e Latiano (BR).

In relazione all'accordo sindacale da Voi sottoscritto in data odierna presso il Ministero del Lavoro, Vi confermiamo che VALTELLINA SPA anticiperà, salvo buon fine e nelle misure stabilite dalla legge, il trattamento economico di CIGS al personale sospeso.

Roma 18 dicembre 2008

VALTELLINA SPA

